

cereheremo, se possibile, di oltrepassare questo periodo di due anni, ma in ogni caso non scenderemo al disotto del limite indicato.

Noti anche l'onorevole Arrivabene che c'è una disposizione che riguarda i colonnelli di Stato Maggiore provenienti dal Genio, per cui, mentre ai colonnelli del Genio bastano diciotto mesi, per quelli di Stato Maggiore della stessa provenienza prescriviamo che facciano due anni. Questo è lo spirito che anima il Governo in questa questione.

PRESIDENTE. Quale è dunque l'avviso del Governo sull'emendamento proposto dall'onorevole Barbieri.

CAVALLERO, *sottosegretario di Stato per la guerra*. L'avviso è di non accogliere quell'emendamento.

BARBIERI, *della Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARBIERI, *della Commissione*. Non insisto nell'emendamento; però vorrei pregare caldamente l'onorevole sottosegretario di Stato alla guerra, di accogliere come raccomandazione che sia estesa maggiormente di quanto egli ha annunciato in questo momento la facoltà che il decreto gli dà, nei riguardi dei tenenti colonnelli che non debbono subire l'esame, giacchè mi pare che il numero di dodici sia un po' esiguo.

Se ancora c'è modo di riesaminare il problema, sarei felice che l'onorevole sottosegretario di Stato facesse sì che questo beneficio fosse un po' più esteso, perchè ci sono ufficiali che hanno comandato, in Colonia ed in spedizioni oltre mare, unità superiori al reggimento, con responsabilità assai più gravi, e di questo bisognerebbe tener conto.

BAISTROCCHI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BAISTROCCHI, *relatore*. L'onorevole Barbieri ha presentato questo emendamento di sua iniziativa. Non è emendamento della Commissione.

Però la Commissione si associa pienamente all'emendamento dell'onorevole Barbieri, tanto più in considerazione che i titoli richiesti per i tenenti colonnelli che dovrebbero essere dispensati dall'esperimento sono per noi titoli di grande valore. Si tratta di tenenti colonnelli che hanno comandato il reggimento in guerra e, come dice l'onorevole Barbieri, qualcuno di essi ha comandato anche unità superiori. Quindi sono ufficiali superiori sperimentati.

D'altra parte, la proposta dell'onorevole Barbieri dice: sentito il parere della Commissione centrale; non si tratta perciò di una esenzione assoluta, ma subordinata al parere del più alto consesso militare giudicante. E siccome l'emendamento desiderato dal sottosegretario alla guerra, favorisce specialmente gli ufficiali di Stato Maggiore, di cui sono stato sostenitore nelle discussioni svoltesi durante i lavori della Commissione ed al Parlamento, così pur compresa che esigenze di servizio e ragioni di equità — in considerazione che gli ufficiali di Stato Maggiore i quali hanno comandato il reggimento in guerra per un breve periodo di tempo già si affacciano alle porte della promozione — reclamano il provvedimento proposto dal Governo, la Commissione ritiene che analogo trattamento debba concedersi a valorosissimi e sperimentati tenenti colonnelli; e perciò, associandosi alla proposta dell'onorevole Barbieri, ha fede che l'onorevole ministro della guerra vorrà limitare, non soltanto a dodici ufficiali il beneficio di tale provvedimento, ma vorrà estenderlo a tutti quanti ne sono meritevoli.

CAVALLERO, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVALLERO, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Bisogna chiarire a questo proposito un equivoco. Esiste un decreto del mese di giugno o luglio od agosto, non ricordo bene, che prescrive, nello stabilire che i tenenti colonnelli debbono subire l'esame per la promozione a colonnello, che quei tenenti colonnelli che abbiano tenuto per almeno tre mesi in guerra, per decreto del Comando Supremo, il comando del reggimento, debbono essere dispensati dall'esame. Ho già detto che sono una dozzina quelli che si trovano in queste condizioni.

Ora l'estendere ulteriormente questa norma, ci può portare chissà dove. La differenza che ho precisato esistere tra i due casi dei tenenti colonnelli e dei colonnelli è grande ed intuitiva. Ma debbo controbattere l'affermazione dell'onorevole Baistrocchi che quel provvedimento che riguarda i colonnelli sia a beneficio esclusivo dei colonnelli di Stato Maggiore.

Vi sono, è vero, alcuni tenenti colonnelli di Stato Maggiore, che in forza del decreto che stabiliva essere sufficiente il periodo di tre mesi di comando di reggimento in guerra per adire alla promozione a generale, avendo soddisfatto a questa condizione, sono poi